

i m p r e s e f e m m i n i l i

Marzo 2014

Il quadro regionale

Al 31 marzo 2014 le imprese attive femminili erano 84.094, pari al 20,3 per cento del totale delle imprese regionali (tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. Dal primo trimestre 2014 è stato modificato l'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili. Ciò ha reso impossibile il confronto con il passato per l'aggregato e per i settori di attività, mentre resta possibile per alcune forme giuridiche. A livello nazionale, le imprese femminili sono risultate 1.137.952, pari al 22,1 per cento del totale delle imprese. La quota nazionale di imprese femminili si mantiene più elevata di quella regionale. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza femminile tra le imprese dell'Italia meridionale. La maggiore presenza femminile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Centro-meridionali, nell'ordine: il Molise (dove le imprese rosa toccano il 29,4 per

Tab. 1. Imprese attive femminili, altre e complessive nelle regioni italiane, tasso femminile e quote di composizione. 31 marzo 2014

Territorio	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Abruzzo	33.833	26,5	3,0	93.975	2,3	127.808	2,5
Basilicata	14.544	27,8	1,3	37.866	0,9	52.410	1,0
Calabria	36.946	24,1	3,2	116.650	2,9	153.596	3,0
Campania	112.321	24,1	9,9	353.654	8,8	465.975	9,1
Emilia-Romagna	84.094	20,3	7,4	331.109	8,3	415.203	8,1
Friuli-Venezia Giulia	21.274	22,7	1,9	72.439	1,8	93.713	1,8
Lazio	109.791	23,4	9,6	359.975	9,0	469.766	9,1
Liguria	31.692	22,9	2,8	106.641	2,7	138.333	2,7
Lombardia	150.586	18,6	13,2	661.060	16,5	811.646	15,8
Marche	35.797	23,2	3,1	118.371	3,0	154.168	3,0
Molise	9.075	29,4	0,8	21.841	0,5	30.916	0,6
Piemonte	89.362	22,2	7,9	312.529	7,8	401.891	7,8
Puglia	75.948	23,2	6,7	251.925	6,3	327.873	6,4
Sardegna	32.646	22,9	2,9	110.207	2,7	142.853	2,8
Sicilia	91.089	24,6	8,0	279.376	7,0	370.465	7,2
Toscana	82.603	23,1	7,3	274.576	6,8	357.179	6,9
Trentino-Alto Adige	17.674	17,4	1,6	83.700	2,1	101.374	2,0
Umbria	20.698	25,4	1,8	60.788	1,5	81.486	1,6
Valle d'aosta	2.671	22,8	0,2	9.063	0,2	11.734	0,2
Veneto	85.308	19,4	7,5	354.178	8,8	439.486	8,5
Italia	1.137.952	22,1	100,0	4.009.923	100,0	5.147.875	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive femminili per regione.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

cento del totale), la Basilicata (27,8 per cento), l'Abruzzo (26,5 per cento) e l'Umbria (25,4 per cento). Sono solo 4 le regioni italiane con una quota di imprese femminili inferiore a quella nazionale, nell'ordine Trentino-Alto Adige (17,4 per cento), Lombardia (18,6 per cento), Veneto (19,4 per cento) e Emilia-Romagna (tab. 1).

La più bassa quota femminile delle imprese in Emilia-Romagna dipende, tra l'altro, dalla minore incidenza in regione dell'auto-impiego, derivante da un tasso di occupazione femminile regionale più elevato, e dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale. In merito al primo fattore, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente nelle aree nelle quali il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, nonostante la crisi, si caratterizza per avere uno dei più elevati tassi di occupazione del Paese. Riguardo alla seconda causa, il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso alcuni ambiti in cui è tradizionalmente presente una quota elevata di imprese femminili hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale. Si tratta di alcuni settori di attività, quali il piccolo commercio al dettaglio tradizionale e i servizi tradizionali, e tra le forme giuridiche delle imprese, delle ditte individuali.

La forma giuridica delle imprese femminili

Le imprese femminili sono sempre meno imprese marginali e anch'esse tendono sempre più ad adottare forme giuridiche meglio strutturate, capaci di garantire una maggiore competitività e una superiore capacità di innovazione e internazionalizzazione (tab. 2). Inoltre le imprese più strutturate che possono fare fronte meglio a questa fase di crisi e di blocco del credito vedono aumentare la loro quota sul totale delle imprese.

Le società di capitale sono aumentate di 461 unità, pari al 3,9 per cento, e sono giunte a rappresentare il 14,5 per cento del totale. Si tratta di un dato rassicurante, ancora più tenuto conto che tra le imprese non femminili, la crescita delle società di capitale è stata notevolmente inferiore (+0,9 per cento), anche se la loro quota è comunque sensibilmente superiore e pari al 20,6 per cento del totale. Le cooperative e i consorzi continuano a fare registrare una crescita rapida (+1,9 per cento, +25 unità) con un andamento in controtendenza rispetto a quello riferito alle omologhe imprese non femminili (-1,5 per cento). L'andamento delle imprese femminili è però fondamentalmente determinato dalle ditte individuali. Queste hanno accusato una flessione dell'1,4 per cento, pari a 788 unità, nonostante questo andamento sia risultato molto più contenuto rispetto alla riduzione del 2,4 per cento subita dalle ditte individuali non femminili.

A fine marzo le imprese femminili risultavano costituite per la gran parte da ditte individuali (67,3 per cento), la cui quota tende però a diminuire, quindi da società di persone, pari al 16,7 per cento del totale, da società di capitale, 14,5 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,6 delle imprese in rosa.

A livello nazionale, l'andamento delle imprese femminili analizzato per forma giuridica, ha messo in luce una crescita più contenuta di quella regionale per le società di capitale e per le cooperative e i consorzi. La diminuzione delle ditte individuali è stata invece in linea con quella rilevata a livello regionale.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese femminili emiliano-romagnole vede poi una minore presenza delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, e di cooperative e

2

Tab. 2. Imprese attive femminili, altre e complessive per forma giuridica, tasso femminile e quote di composizione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2014

Classe di natura giuridica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Emilia-Romagna							
Società di capitale	12.173	15,2	14,5	68.130	20,6	80.303	19,3
Società di persone	14.048	16,5	16,7	71.314	21,5	85.362	20,6
Ditte individuali	56.559	23,7	67,3	182.514	55,1	239.073	57,6
Altre forme societarie	1.314	13,9	1,6	8.149	2,5	9.463	2,3
Persona fisica	-	-	-	1.002	0,3	1.002	0,2
Totale	84.094	20,3	100,0	331.109	100,0	415.203	100,0
Italia							
Società di capitale	162.751	16,4	14,3	827.478	20,6	990.229	19,2
Società di persone	136.653	15,8	12,0	726.278	18,1	862.931	16,8
Ditte individuali	815.592	25,8	71,7	2.344.143	58,5	3.159.735	61,4
Altre forme societarie	22.956	18,5	2,0	101.273	2,5	124.229	2,4
Persona fisica	-	-	-	10.751	0,3	10.751	0,2
Totale	1.137.952	22,1	100,0	4.009.923	100,0	5.147.875	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

A partire dal primo trimestre 2014 è stato modificato l'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili. La modifica ha interessato le sole società di persone ed è diretta a migliorare la costruzione e la qualità dei dati forniti sull'universo dell'imprenditoria di genere. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, il primo trimestre 2014 fa registrare a livello nazionale un calo di circa il 10% delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni. Non essendo state ricostruite le rilevazioni precedenti, la modifica rende impossibile effettuare confronti temporali con i dati precedenti.

consorzi, mentre hanno un rilievo superiore le società di capitale e soprattutto le società di persone.

Le imprese femminili nei settori di attività economica

Il 21,5 per cento delle imprese femminili è attivo nel commercio al dettaglio e il 5,6 per cento in quello all'ingrosso (tab. 3). Le altre principali divisioni di attività in cui operano le imprese femminili sono l'agricoltura (15,6 per cento), i servizi alla persona (10,9 per cento), i servizi di ristorazione (9,0 per cento) e le attività immobiliari (6,5 per cento).

Gli ambiti nei quali la presenza delle imprese femminili è relativamente più rilevante, a livello di sezioni di attività (Ateco 2007), sono innanzitutto quello dei servizi alla persona, ovvero altre attività di servizio (54,6 per cento), quindi quelli della sanità e assistenza sociale (34,6 per cento), del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (31,1 per cento) e dei servizi di alloggio e ristorazione (30,5 per cento). Più in dettaglio le imprese femminili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività dei servizi alla persona (66,2 per cento), dell'assistenza sociale non residenziale (53,9 per cento), dei servizi veterinari (48,8 per cento), dell'industria delle confezioni (48,2 per cento) e dell'assistenza sociale residenziale (42,6 per cento).

A livello nazionale le sezioni di attività nelle quali il tasso femminile risulta più elevato sono pressoché le stesse individuate a livello regionale, ma in ambito nazionale le imprese femminili hanno un peso minore nel complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese, che è preceduto dal settore dell'istruzione e dai servizi di alloggio e ristorazione (tab. 4).

Tab. 3. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, tasso femminile e quote di composizione. Emilia-Romagna, 31 marzo 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.370	21,9	15,9	47.734	14,4	61.104	14,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	14	7,6	0,0	171	0,1	185	0,0
Attività manifatturiere	7.629	16,5	9,1	38.503	11,6	46.132	11,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	65	8,8	0,1	674	0,2	739	0,2
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	52	9,0	0,1	526	0,2	578	0,1
Costruzioni	3.012	4,3	3,6	67.450	20,4	70.462	17,0
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	23.359	24,6	27,8	71.554	21,6	94.913	22,9
Trasporto e magazzinaggio	920	6,1	1,1	14.060	4,2	14.980	3,6
Servizi di alloggio e ristorazione	8.970	31,1	10,7	19.869	6,0	28.839	6,9
Servizi di informazione comunicazione	1.661	19,9	2,0	6.675	2,0	8.336	2,0
Attività finanziarie e assicurative	1.769	20,7	2,1	6.794	2,1	8.563	2,1
Attività immobiliari	5.458	19,6	6,5	22.421	6,8	27.879	6,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.812	18,4	3,3	12.461	3,8	15.273	3,7
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	3.200	30,5	3,8	7.307	2,2	10.507	2,5
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	1	100,0	0,0	0	0,0	1	0,0
Istruzione	395	26,8	0,5	1.079	0,3	1.474	0,4
Sanità e assistenza sociale	714	34,6	0,8	1.352	0,4	2.066	0,5
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	1.116	20,5	1,3	4.327	1,3	5.443	1,3
Altre attività di servizi	9.525	54,6	11,3	7.928	2,4	17.453	4,2
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	0	0,0	0,0	1	0,0	1	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	52	18,9	0,1	223	0,1	275	0,1
Totale	84.094	20,3	100,0	331.109	100,0	415.203	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/imprenditoria-femminile-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

La quota delle imprese femminili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quello che accade in regione soprattutto nei settori dell'agricoltura (di ben 7,0 punti percentuali), della sanità e assistenza sociale (di 4,9 punti), delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (di 4,2 punti) e dell'istruzione (di 3,1 punti percentuali).

Tab. 4. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, tasso femminile e quote di composizione. Italia, 31 marzo 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Agricoltura, silvicoltura pesca	220.349	28,9	19,4	543.415	13,6	763.764	14,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	322	9,3	0,0	3.123	0,1	3.445	0,1
Attività manifatturiere	86.383	16,9	7,6	424.323	10,6	510.706	9,9
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	844	8,8	0,1	8.714	0,2	9.558	0,2
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	1.152	12,1	0,1	8.344	0,2	9.496	0,2
Costruzioni	43.073	5,5	3,8	736.956	18,4	780.029	15,2
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	347.299	24,6	30,5	1.062.708	26,5	1.410.007	27,4
Trasporto e magazzinaggio	13.944	9,0	1,2	141.174	3,5	155.118	3,0
Servizi di alloggio e ristorazione	107.412	29,8	9,4	252.678	6,3	360.090	7,0
Servizi di informazione comunicazione	21.190	18,9	1,9	91.016	2,3	112.206	2,2
Attività finanziarie e assicurative	23.938	21,6	2,1	86.745	2,2	110.683	2,2
Attività immobiliari	50.660	20,1	4,5	201.385	5,0	252.045	4,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	31.599	18,2	2,8	142.038	3,5	173.637	3,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	42.417	27,7	3,7	110.597	2,8	153.014	3,0
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	9	16,4	0,0	46	0,0	55	0,0
Istruzione	7.438	29,9	0,7	17.473	0,4	24.911	0,5
Sanità e assistenza sociale	12.664	39,5	1,1	19.418	0,5	32.082	0,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	14.922	24,7	1,3	45.490	1,1	60.412	1,2
Altre attività di servizi	111.501	50,4	9,8	109.611	2,7	221.112	4,3
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	4	36,4	0,0	7	0,0	11	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	33,3	0,0	2	0,0	3	0,0
Imprese non classificate	831	15,1	0,1	4.660	0,1	5.491	0,1
Totale	1.137.952	22,1	100,0	4.009.923	100,0	5.147.875	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>